
ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM

ALLEGATO N. 1
QUESTIONARIO ON LINE



Questionario per i turisti ed i visitatori del Parco Regionale della Maremma

Il presente questionario è rivolto a chi ha visitato il territorio del Parco Regionale della Maremma negli ultimi dieci anni.

Il Parco della Maremma (www.parco-maremma.it) ha recentemente avviato il percorso di implementazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), strumento operativo per la gestione del turismo nei Parchi ad integrazione del progetto "Marchio di Qualità" già avviato in questi mesi dall'Ente Parco.

La CETS, ideata e rilasciata da EUROPARC Federation (www.europarc.org), rappresentata in Italia da Federparchi (www.parks.it/federparchi), impegna le aree protette nell'attuazione di una strategia per lo sviluppo turistico rispettoso delle risorse naturali, culturali e sociali e che contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e sociale delle comunità residenti in armonia con le aspettative dei visitatori.

In questo senso la CETS rappresenta un'importante opportunità per individuare, insieme a tutti i portatori di interesse, nuove ed efficaci forme di sviluppo sostenibile del territorio e per migliorare l'attrattività turistica.

L'elemento centrale del processo è costituito dalla stretta collaborazione e dal coinvolgimento di tutte le parti interessate che fin dalle prime fasi, insieme al Parco, rappresentano gli attori principali nel percorso di individuazione e costruzione di una strategia per il turismo sostenibile. Tale strategia sarà definita mediante un processo partecipativo durante il quale ogni singolo residente e operatore turistico sarà chiamato a dare il proprio contributo per definire il Piano di azione più adatto al Parco per sviluppare un turismo sostenibile.

In questo periodo il percorso di candidatura prevede la realizzazione di un'indagine approfondita del territorio da un punto di vista sociale, economico e turistico che sta conducendo il Parco alla realizzazione di un Rapporto Diagnostico, utile per effettuare una fotografia dell'esistente nei territori interessati. A questo scopo il Parco ha realizzato un breve questionario attraverso il quale si intende trarre importanti informazioni e spunti di miglioramento.

La compilazione è inoltre stimolata costantemente anche nella newsletter inviata mensilmente agli iscritti:

Newsletter

EMAIL

Accettazione privacy

Dichiaro di aver preso visione della normativa sulla privacy

Informativa newsletter

Iscriviti ora

La somministrazione del questionario costituisce un'azione molto importante di conoscenza dell'opinione sul Parco e sulle sue politiche e servizi, da parte di una componente fondamentale delle parti interessate, come quella costituita dai fruitori e dagli operatori turistici. I dati registrati sono comunicati periodicamente da parte degli uffici che li gestiscono, soprattutto quando la significatività aumenta o vengono espressi giudizi non positivi, al fine di sottoporre gli stessi all'alta direzione, compresa la presidenza. Costituisce inoltre un'azione fondamentale per la costruzione del percorso per l'ottenimento della [Carta Europea del Turismo Sostenibile \(ECST\)](#).

La struttura del questionario (redatto anche in lingua inglese) è composta dalle seguenti sezioni:

1. Introduzione
2. Conosciamoci meglio: nella quale sono analizzate la composizione di *genere, gruppo di età e provenienza geografica* del campione;
3. Il Parco: nella quale sono richieste notizie circa i canali attraverso i quali si è venuti a conoscenza dell'esistenza del Parco, quanto ha inciso la *presenza dell'area protetta* nella scelta del luogo di vacanza, quale è stata l'*attrattiva principale* (escursionismo, spiaggia, sport, relax, etc.), quale è stato il *mezzo di trasporto* utilizzato per raggiungerci e quale tipo di mobilità è stata poi utilizzata all'interno, da quante persone era composto il *gruppo di visita*;
4. I nostri servizi: con informazioni relative a quale dei servizi offerti hai usufruito, se si è a conoscenza delle *riduzioni* sui costi del biglietto, quale il *grado di soddisfazione* relativo ai servizi stessi, se si è a conoscenza della presenza dell'*Acquario di Talamone* gestito dal Parco e quale è il giudizio su di esso e gli spazi di miglioramento;
5. Mobilità: su questo importante e strategico aspetto gestionale è stata richiesta l'opinione relative a tematiche da tempo dibattute come la possibilità di spostare l'*area di sosta* di Marina di Alberese dalla sua attuale collocazione o *eliminare il traffico* di auto dalla strada del Mare; sono richieste notizie e giudizi sul servizio di bus navetta e sull'utilizzo della *pista ciclabile* e quale degli *itinerari interni* è stato utilizzato;
6. La tua vacanza: con reperimento di notizie relative al soggiorno come la durata, la struttura dove si è soggiornato (interna o esterna all'area protetta)

Alla data del 16 novembre 2018 sono state registrate n. 239 compilazioni ed il campione risulta abbastanza significativo.

I dati risultanti dal questionario saranno utilizzati anche per le analisi della prestazione ambientale dell'Ente e costituiscono a tutti gli effetti, per questo scopo, una registrazione documentata.

La mobilità sostenibile

Nel mondo attuale in cui la maggior parte delle persone vive nei centri urbani è sempre più necessario uno sviluppo sostenibile e una gestione sostenibile della mobilità. Fin dagli anni '50 del secolo scorso i trasporti hanno portato il maggior contributo alla crescita economica, compresa quella relativa alla fruizione turistica, influenzando direttamente ed indirettamente sulla qualità della vita.

Il compito principale delle politiche di mobilità sostenibile è quello di favorire il soddisfacimento dei bisogni di beni e servizi senza far aumentare la domanda di trasporto, sviluppando un'azione integrata tra le politiche ambientali, economiche e sociali volta al concetto di sostenibilità. Una mobilità sostenibile si può ottenere tramite la predisposizione di sistemi di trasporto efficienti ed integrati ma soprattutto orientando le scelte individuali verso queste modalità di trasporto alternative. Come si può facilmente intuire il concetto di mobilità sostenibile diventa argomento ancora più delicato se si parla di aree protette come i parchi naturali. Si rende dunque necessario, mediante ricerche ed analisi in loco, individuare il progetto maggiormente efficace e condiviso. I cardini fondamentali sui quali si basa l'analisi è costituita sia dalla riduzione e razionalizzazione del trasporto sia sulla eventuale diversa localizzazione del parcheggio auto di Marina di Alberese. Questa ultima questione riveste un carattere prettamente politico/amministrativo e risulta essere al centro di una accesa discussione da parte di alcune categorie di stakeholders (in primis una parte delle comunità locale che ritiene una diversa localizzazione del parcheggio come fattore negativo per il turismo mentre per altri una eventuale localizzazione vicino al centro abitato sarebbe ritenuta molto positiva per l'economia locale). Al momento attuale non risultano essere state prese decisioni sostanziali al riguardo ma è prevista una disanima di questa

tematica nel corso della prossima stesura del Piano integrato del Parco che coinvolgerà i diversi stakeholders in un percorso di partecipazione al fine di individuare un progetto maggiormente condiviso.

A proposito del tema della mobilità sostenibile, con particolare riguardo appunto alla localizzazione del parcheggio delle auto nell'area protetta, è stata consegnata all'Ente la tesi di laurea del dott. Fabio Fantini presentata presso il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena - Corso di laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo, avente come titolo "Mobilità sostenibile nel parco della Maremma: un esperimento di scelta per una valutazione comparativa dei progetti". La tesi analizza la tematica della mobilità focalizzandosi sul ruolo che questa assume per uno sviluppo sostenibile. La tematica risulta ancora più importante all'interno delle aree protette per la cui salvaguardia non è necessario scoraggiare il turismo, ma al contrario declinarlo in chiave compatibile con gli obiettivi di gestione ambientale.

La ricerca si è svolta con la tecnica del *Choice Experiment*, metodo che permette di confrontare cambiamenti multidimensionali così da poter valutare separatamente il valore dei diversi attributi di cui sono costituiti i progetti. Tale metodo ha permesso un confronto tra la situazione attuale, parcheggio localizzato a Marina di Alberese, e alcune situazioni ipotetiche che prevedevano la sua localizzazione a 4, a 7 o 9 km. dalla spiaggia con diversi costi e impatti ambientali. Sono stati intervistati 317 visitatori della spiaggia durante i mesi di luglio, agosto e settembre 2014. Le preferenze degli intervistati riguardano la distanza, il costo e l'impatto ambientale del nuovo parcheggio lontano dalla spiaggia.

Alla base dello studio vi è l'idea che l'allontanamento del parcheggio dalla spiaggia possa diminuire l'impatto antropico sull'ecosistema costiero.

Dai risultati è emerso che solo il 13,46% dei rispondenti non è a favore dello spostamento del parcheggio, sia per comodità di accesso alla spiaggia sia perché la maggior parte di essi non ritiene che la posizione attuale del parcheggio impatti così fortemente sull'ecosistema. Il restante 86,44% è a favore di un eventuale spostamento del parcheggio, ma dall'analisi risulta una forte differenza tra gli intervistati in base alle caratteristiche dell'eventuale nuovo parcheggio.

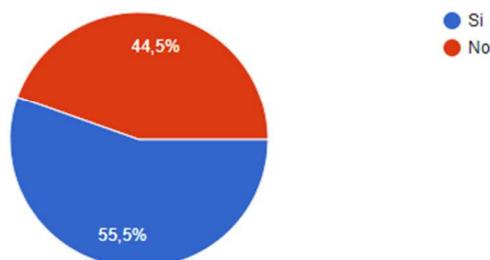
Nello specifico dal primo modello stimato, il "*conditional logic*", che analizza le diverse caratteristiche delle alternative, è emerso che l'attributo cui i rispondenti danno più importanza è indubbiamente l'impatto ambientale. Per essi infatti un aumento di tale impatto provocherebbe una forte perdita di benessere. Importante è anche il dato relativo alla distanza: dai risultati emerge che è proprio l'aumento della distanza del parcheggio dalla spiaggia che fa incrementare il benessere dei rispondenti; ciò è molto significativo in quanto ci troviamo all'interno di un'area protetta.

Di fondamentale importanza sono quindi i risultati relativi all'analisi dell'eterogeneità che, in una prima fase, ha riguardato lo studio delle differenze tra turisti e residenti. Tale differenza è risultata significativa solo se si analizzano le diverse caratteristiche socio-demografiche ma le preferenze per gli attributi non dipendono dallo status di turista o residente.

Molto interessanti anche i dati che emergono dalle apposite sezioni del [questionario online](#), dedicate alla mobilità all'interno dell'area protetta:

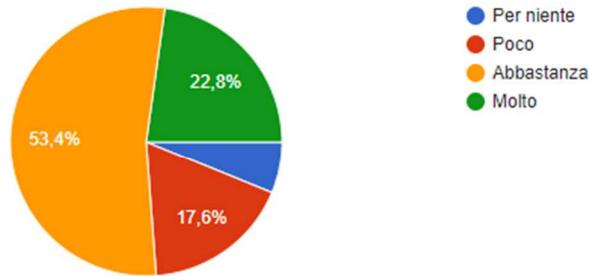
Hai utilizzato il servizio di bus navetta per Marina di Alberese?

220 risposte



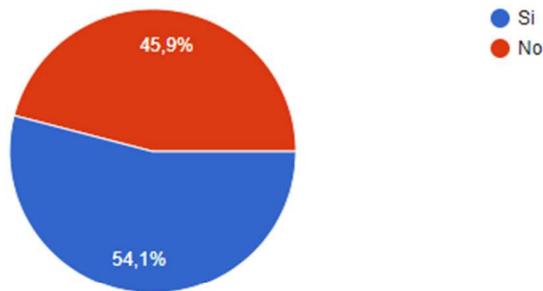
Sei soddisfatto dei servizi di trasporto che hai trovato nel Parco?

193 risposte



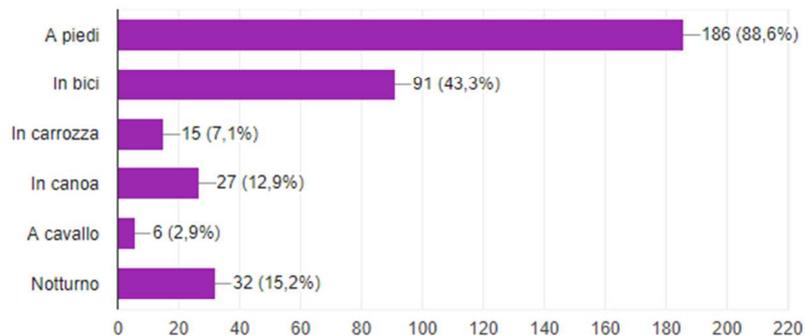
Hai utilizzato la pista ciclabile per raggiungere il mare?

222 risposte



Quale dei nostri itinerari interni hai utilizzato?

210 risposte



Da tali risultati è possibile ricavare importanti indicazioni sulla “policy”, soprattutto ambientale, utili all’Ente per lo sviluppo di un progetto. In generale si può affermare che il campione analizzato è favorevole ad uno spostamento del parcheggio a patto che questo non pregiudichi la possibilità di raggiungere senza troppe

difficoltà la spiaggia. Alcuni rilievi relativi al servizio navetta (frequenza delle corse e sovraffollamento) sono stati affrontati efficacemente nell'anno in corso e sono analizzati nello specifico nel paragrafo successivo.

L'idea di un costo comprensivo del pedaggio del parcheggio e del servizio di trasporto alla spiaggia con navetta o bicicletta è gradita ai rispondenti anche se tale costo non deve essere eccessivo, dato che per la maggior parte si tratta di famiglie con un reddito non elevato.

Per promuovere una mobilità sostenibile è quindi necessaria una collaborazione tra il Parco e gli stakeholders: nel migliorare il numero e la qualità dei servizi offerti, si deve tener conto del fatto che non è possibile spostare il parcheggio senza che i cittadini abbiano un valido mezzo di trasporto alternativo per raggiungere la spiaggia. La soluzione è una maggiore integrazione e potenziamento dei vari sistemi di trasporto che possa garantire continuità nei servizi. Dall'altra parte è necessario cercare di diffondere una visione meno "egoistica" nell'utenza aumentando la sensibilità verso i problemi sociali e ambientali indirizzando ad un utilizzo di mezzi alternativi all'auto privata più sostenibili dall'ambiente protetto.

Così facendo sarà possibile una progressiva riduzione del traffico e dell'inquinamento che permetterebbe ai fruitori, oltre ai vantaggi analizzati in precedenza, anche quello di riappropriarsi dello spazio attualmente occupato dalle auto, nella pineta litoranea di Marina di Alberese.

Trasporto pubblico Locale

Per quanto riguarda invece il T.P.L., come detto in altre parti, per l'anno in corso la nostra amministrazione ha previsto l'incremento della linea 17, per raggiungere la spiaggia di Marina di Alberese, nel periodo dal 30 marzo al 2 novembre 2018, di concerto con la società esercente il servizio (Tiemme spa) e risultante da un accordo con la Provincia ed il Comune di Grosseto. La cifra totale impegnata è stata di 85.000 euro con un contributo a carico dell'amministrazione comunale di 10.000 euro. Il suddetto programma di integrazione del servizio è derivato dalla nuova modalità di visita degli itinerari interni del parco con modifica del punto di partenza degli stessi (dalla località Pratini, interna e posta sulla strada degli Olivi, alla località Casetta dei Pinottolai, posta sulla strada del Mare) che ha determinato l'accorpamento del trasporto dei visitatori con quello dell'utenza che raggiunge la spiaggia di Marina di Alberese, con un potenziamento del servizio ad esclusivo uso dei fruitori degli itinerari dell'area protetta durante il periodo di maggiore afflusso turistico.

Dal punto di vista ambientale l'obiettivo è quello di valorizzare e preservare il territorio attraverso:

- La riduzione dell'uso dell'auto privata;
- La minimizzazione delle emissioni in atmosfera;
- La preservazione di ecosistemi fragili.
- Miglioramento del benessere dell'utenza e della esperienza ricreativa;
- Ottimizzazione del tempo e riduzione delle code in attesa per l'accesso al servizio di trasporto.

Analisi del flusso turistico

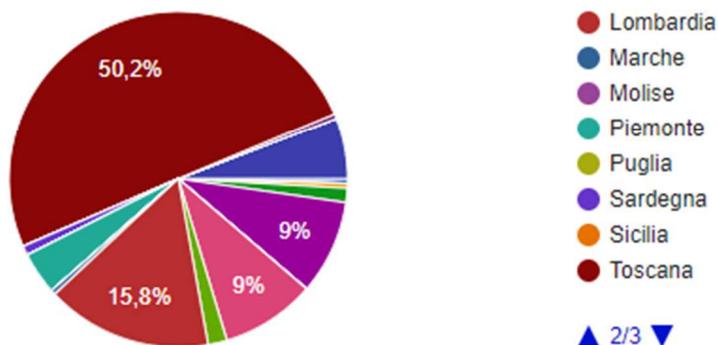
Dai metodi di analisi adottati per le ricerche relativi alla "Mobilità sostenibile nel parco della Maremma: un esperimento di scelta per una valutazione comparativa dei progetti" oggetto della tesi precedentemente analizzata (dott. Fabio Fantini - Dipartimento di Economia Politica e Statistica - UniSI) sono risultati dati specifici per il nostro ente relativi alle caratteristiche di provenienza, permanenza, classe reddituale, età anagrafica ed altre, relative all'utenza che frequentava nel trimestre estivo 2014 la spiaggia di Marina di Alberese.

REGIONE DI PROVENIENZA	PERCENTUALE
Toscana	42,86%
Lombardia	18,78%
Emilia Romagna	12,45%
Lazio	6,59%
Piemonte	5,12%
Veneto	3,30%
Liguria	2,56%
Umbria	1,83%

Risulta interessante il confronto con i dati emersi dal [Questionario on line 2018](#), dal quale emergono le seguenti zone di provenienza geografica:

Qual'è la tua provenienza?

221 risposte

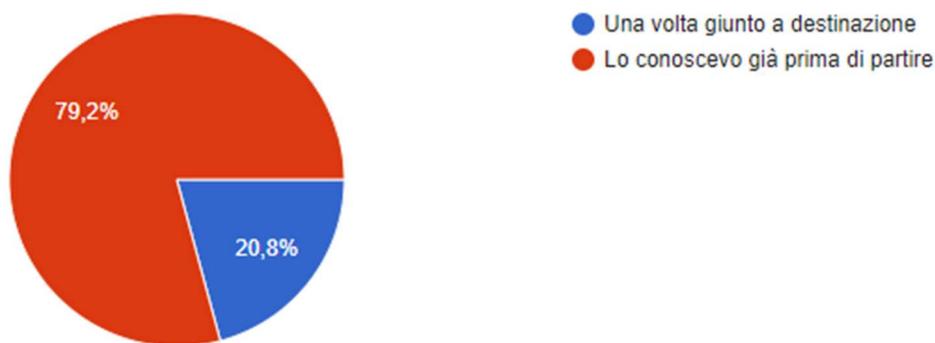


Il 34,31% dei visitatori ha affermato di frequentare per la prima volta il Parco mentre il 65,69% era stato in precedenza nell'area protetta, dato questo piuttosto significativo in relazione alla fidelizzazione da parte dei fruitori ma anche per le ipotesi di intercettazione di nuova utenza.

Questo invece quello che risulta dal [questionario on line 2018](#):

Quando hai scoperto il Parco della Maremma?

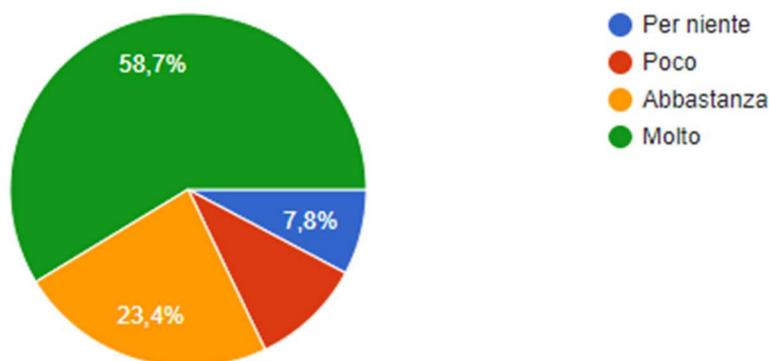
221 risposte



Molto importante è il giudizio relativo al peso della **presenza del Parco nella scelta del luogo di vacanza**:

Quanto ha inciso la presenza del Parco nella scelta tua vacanza?

218 risposte



PERMANENZA nel PARCO	PERCENTUALE
Mezza giornata	22,08%
1 giorno	27,92%
2 giorni	6,25%
3 o più giorni	43,75

Degli intervistati il 48,75% ha scelto la sistemazione in agriturismo, che rappresenta un attività molto presente nel Parco; da sottolineare che l'Ente concede agli agriturismi che aderiscono al percorso di "Esercizi consigliati" la riduzione del prezzo del parcheggio di marina di Alberese (€ 0,50 in luogo di € 2,00 ~~veri~~) per i loro ospiti.

Sempre dalla suddetta ricerca emerge inoltre che:

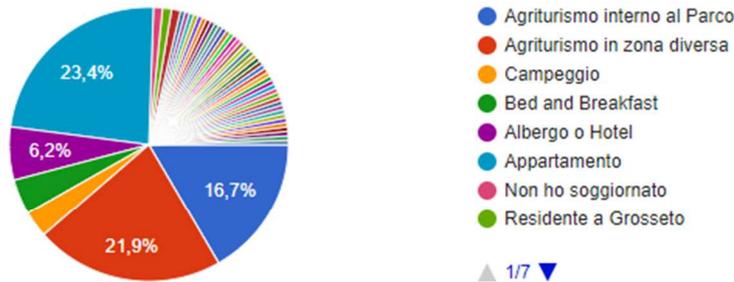
- La maggior parte di coloro che rimane solo mezza giornata non risiede in agriturismo (33,96%) e sono pochissimi coloro che risiedono in hotel (5,67%);
- Coloro che rimangono al Parco per almeno 1 giorno preferiscono l'agriturismo (40,3%) e continuano ad essere in pochi quelli che hanno scelto l'hotel (5,97%);
- Oltre la metà di coloro che rimangono per più di 2 giorni hanno scelto l'agriturismo (60%);
- Infine anche tra coloro che rimangono per più di 3 giorni l'agriturismo è la struttura preferita (60%) e che il 24,77%, nel caso di soggiorno prolungato, ha scelto la sistemazione in appartamento.

Relativamente alle modalità con cui gli intervistati hanno avuto informazioni relative al soggiorno che intendevano fare nel Parco è risultato che il 52,92% si è servito di passaparola con amici e conoscenti o di precedenti esperienze di soggiorno, il 37,92% delle informazioni presenti sulla rete informatica; in egual misura si sono serviti dei servizi di informazione turistica o tramite conoscenze o parenti in loco; nessuno infine si è servito di *tour operators*.

Conformi ai risultati del 2014 sono quelli relativi al [Questionario on line 2018](#):

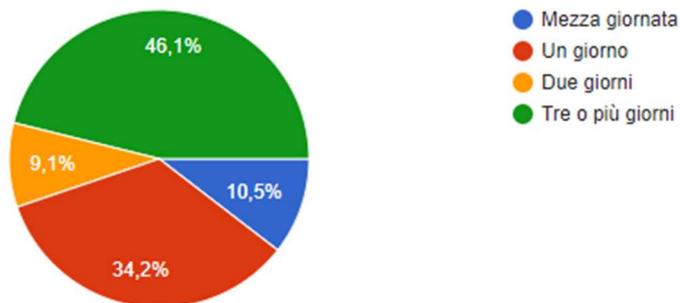
In quale tipo di struttura hai soggiornato?

192 risposte



Quanto è durata la tua permanenza nel Parco?

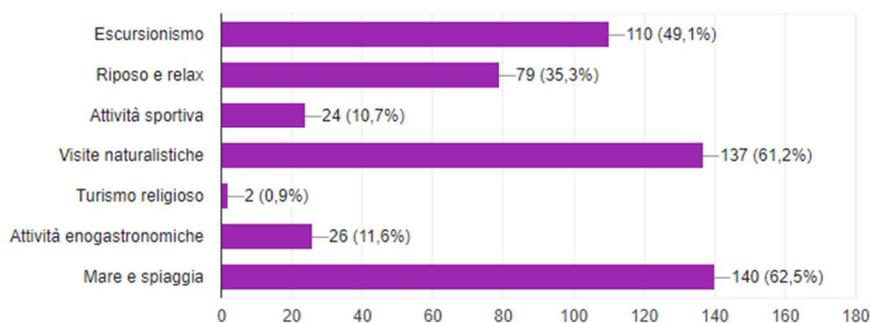
219 risposte



Altrettanto interessanti, al fine delle analisi dei flussi turistici nel nostro territorio, sono quelli relativi ai motivi più specifici che hanno spinto l'utenza verso l'area protetta:

Cosa ti ha spinto a visitare il Parco della Maremma?

224 risposte



Modalità e canali attraverso i quali i visitatori sono venuti a conoscenza e hanno deciso di frequentare il Parco:

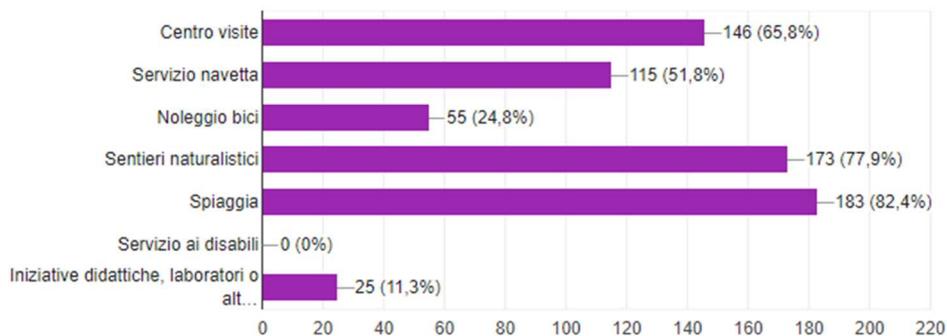
CANALE	%
Sito web del Parco o altri collegati	20,5%
Informazioni in rete	14,2%
Social Network	5,0%
Passaparola da amici e conoscenti	53,0%
Uffici di informazione turistica	5,5%

Fonte: Sondaggio on line "aiutaci a migliorare" sito web del Parco

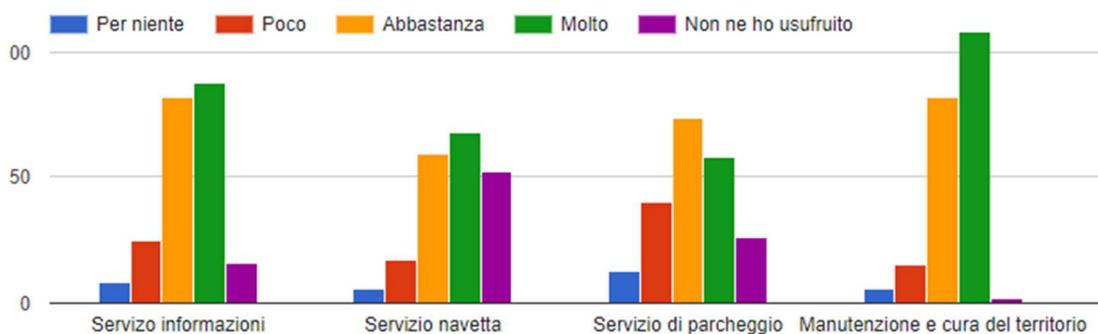
Di seguito invece si riportano i giudizi relativi ai **SERVIZI** che il Parco fornisce:

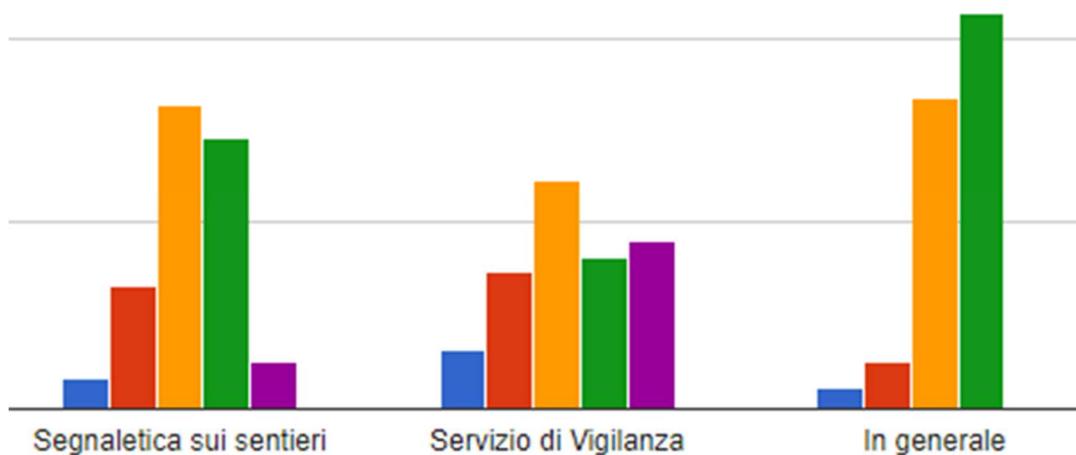
Di quali servizi del Parco hai usufruito?

222 risposte



Quanto sei soddisfatto dei servizi offerti dal Parco?





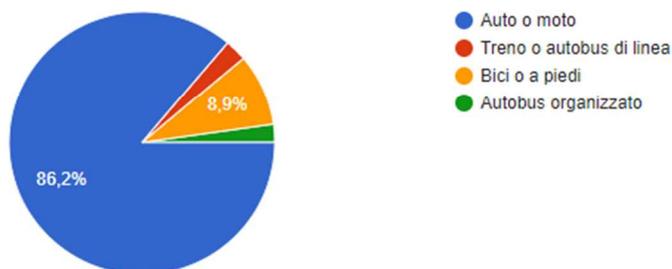
MOBILITÀ SPECIFICA

Il 91,04% degli intervistati nel 2014 aveva raggiunto la struttura dove ha soggiornato con il proprio mezzo di trasporto. Il 2,36% attraverso il trasporto con treno e/o autobus ed il 6,6% con altri mezzi.

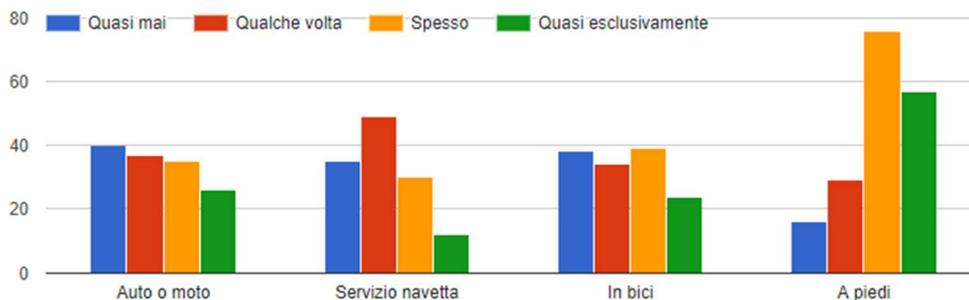
Questi invece i risultati del [Questionario on line 2018](#):

Quale mezzo di trasporto hai utilizzato per raggiungerci?

224 risposte



Come ti sei mosso all'interno del Parco?



La modalità di trasporto utilizzata per raggiungere la spiaggia nel trimestre estivo 2014 è risultata: il 35,77% ha scelto la navetta, evitando le file di auto in ingresso ed il 27,37% ha utilizzato la bicicletta, attraverso la pista ciclabile del parco, descrivendo l'esperienza bella e rilassante data la facilità del percorso. Un solo intervistato ha raggiunto la spiaggia a piedi.

Nel caso di spostamento del parcheggio circa il 60% ha dichiarato la propria preferenza nell'utilizzare la navetta (e molti hanno suggerito l'uso di un mezzo elettrico) mentre il 40% circa si è detto propenso ad utilizzare la bicicletta.

Opinioni rilevate nel 2014 relative **alla posizione** dell'area di sosta a marina di Alberese:

GRADIMENTO	PERCENTUALE
Pienamente d'accordo	0,36%
Più in accordo che disaccordo	5,84%
Indifferente	7,30%
Più in disaccordo che in accordo	41,60%
Pienamente in disaccordo	44,90%

La maggior parte degli intervistati, nel 2014, è più in disaccordo che in accordo o totalmente in disaccordo con l'attuale localizzazione del parcheggio a Marina di Alberese ed è quindi favorevole al suo spostamento da quella località. Questa preferenza si riscontra anche tra i residenti (35,29% e 41,18% rispettivamente).

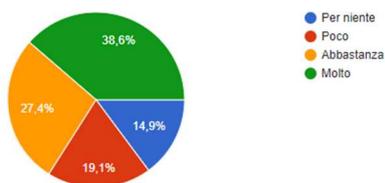
Lo studio ha anche analizzato come cambierebbe la propensione alla visita della spiaggia di Marina di Alberese ad un cambiamento della localizzazione del parcheggio: la quasi totalità del campione (83,94%) ha risposto che un cambiamento della posizione dell'area di sosta non influirebbe sul numero delle visite, sottolineando al contempo il miglioramento del servizio navetta. Il 10,22% degli intervistati visiterebbe di più il parco in quanto la bellezza del luogo aumenterebbe sensibilmente se il parcheggio non fosse in prossimità della spiaggia. Il 5,84%, composto essenzialmente da famiglie con bambini piccoli, ha risposto che visiterebbe meno la spiaggia per le difficoltà dovute al trasporto dell'occorrente con la navetta.

Nessuno non visiterebbe più la spiaggia a seguito dello spostamento dell'area di sosta.

Non molto diversi risultano i giudizi risultanti dal Questionario on line 2018:

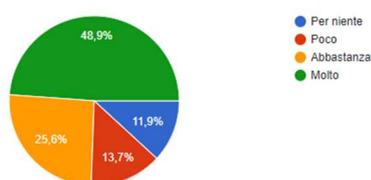
Saresti favorevole a spostare il parcheggio di Marina di Alberese, recuperando l'area di pineta dove è attualmente localizzato?

215 risposte



Saresti favorevole ad eliminare il traffico delle auto dalla strada che conduce a Marina di Alberese, potenziando il trasporto alternativo (bus navetta, bici)?

219 risposte

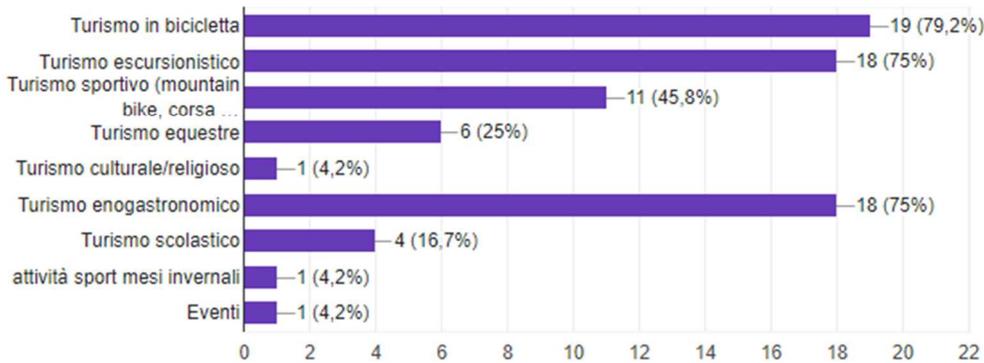


Questionario on line operatori e residenti

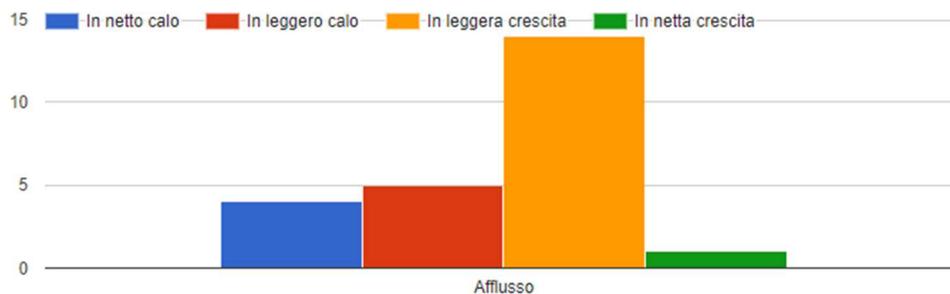
Queste invece le opinioni raccolte presso un'altra importante categoria di stakeholder, cioè gli **operatori economici** nell'ambito del [Questionario on line](#) loro dedicato:

Su quali prodotti turistici ritieni che il territorio dovrebbe investire nel breve e medio termine (5-10 anni)?

24 risposte



Come valuti sia stato, negli ultimi 2-3 anni, il flusso turistico nella nostra zona?



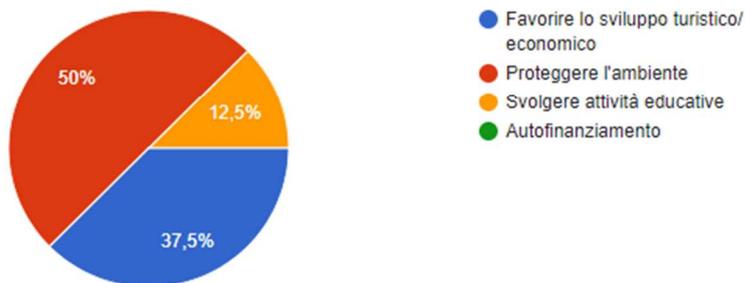
Quanto sei soddisfatto del flusso turistico stagionale?



Ruolo del Parco nel sentire degli operatori economici:

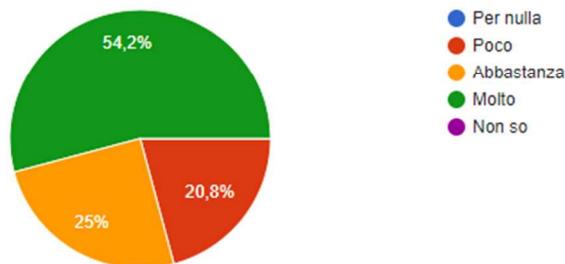
Secondo te quale è la funzione principale del Parco?

24 risposte



Quanto la presenza del Parco influenza la scelta turistica del nostro territorio?

24 risposte

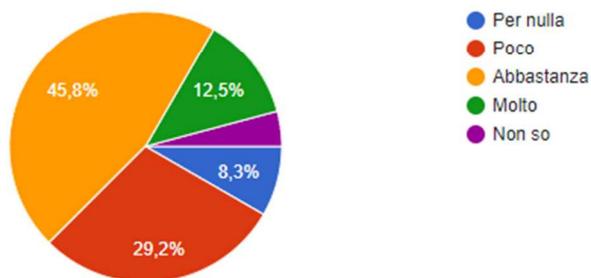


Grado di partecipazione e soddisfazione rispetto ai servizi offerti dall'Ente Parco, sempre [Questionario on line 2018 operatori](#):

Ti senti soddisfatto del coinvolgimento e dell'influenza che puoi avere nella gestione del Parco (anche indirettamente attraverso rappresentanti)?

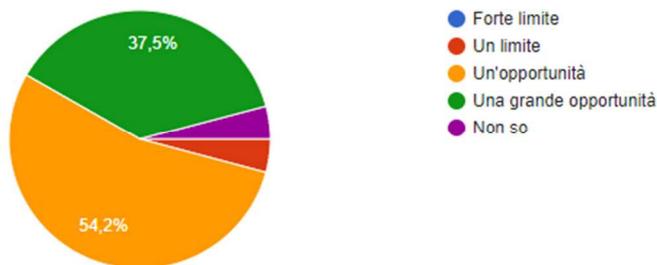


24 risposte



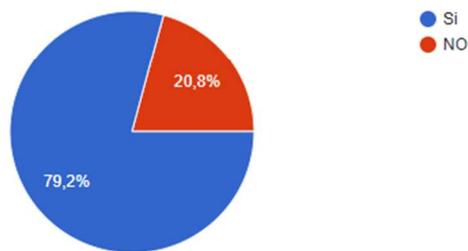
Il Parco è un limite o un'opportunità per lo sviluppo turistico?

24 risposte



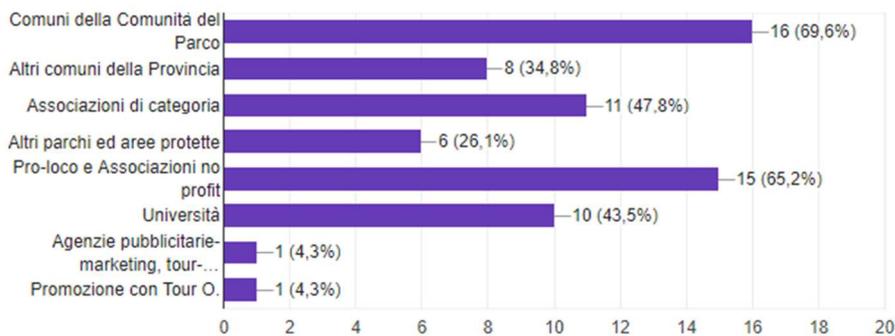
Hai mai partecipato personalmente ad una iniziativa del Parco(Marchio, Esercizio Consigliato, Mercatino, iniziative sportive, didattica, etc)?

24 risposte



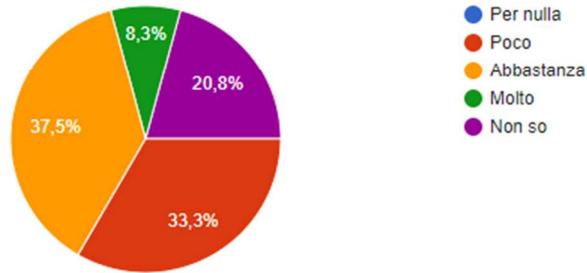
Con quali soggetti ritieni opportuno che il Parco collabori per lo sviluppo sostenibile del territorio?

23 risposte



Secondo la tua esperienza i turisti sono soddisfatti delle iniziative del Parco?

24 risposte



Secondo la tua esperienza, che tipo di rapporto hanno i tuoi ospiti con il Parco?

24 risposte

